

LEGA PRO. Le due bresciane tornano in campo e affrontano subito sfide impegnative

Lumezzane e Feralpi Salò Il dopo-derby è «regale»

Domani i match con Entella e Pro Vercelli, prima e seconda in classifica
Scienza pensa alla difesa a tre, Marcolini per la conferma del tridente

Alessandro Maffessoli

Nuove sfide, nuovi orizzonti. Per Feralpi Salò e Lumezzane è già tempo di guardare oltre al derby andato in scena solo una settimana fa allo stadio «Saleri». Un derby molto sentito e scaldato ancor più da alcune decisioni arbitrali in campo. Oltre che in tribuna e negli spogliatoi. Una coda velenosa di polemiche e frecciate, smaltita comunque in poco tempo grazie al lavoro. Un marchio di fabbrica dello stile «made in Brescia».

IL RUMORE dei tacchetti sul campo, dei tocchi di palla e dei fischi dei due allenatori ha sostituito le rivendicazioni post-derby, cambiando completamente il clima all'interno dei due gruppi di lavoro durante gli allenamenti di questa settimana. Una trasformazione necessaria per trovare la giusta concentrazione in vista degli scontri con le prime della classe. L'allenamento e la costanza sono le medicine che spingono verso le vittorie, necessarie per chi vuole percorrere un cammino di sacrificio verso i play-off. A partire già dal doppio confronto di domani pomeriggio. Torna a casa, al «Turina», la Feralpi Salò, ferita dopo l'amaro ko col Lume ma decisa a vender cara la pelle nel confronto con la Pro Vercelli, mentre i valgozzini se la vedranno in trasferta contro la capolista Virtus Entella.

Per il tecnico dei gardesani Giuseppe Scienza si preannuncia un nuovo piccolo derby. Lui, novarese (poi trasformato in verbanò) di Domodossola, di fronte ad una nobile caduta che nella scorsa stagione aveva assaggiato la serie B. «Siamo pronti a ripartire con grande voglia ed entusiasmo - racconta Scienza alla vigilia della gara coi piemontesi -. I veleni del derby li abbiamo accantonati subito. Perdere non

fa mai piacere, ma la gara con Lumezzane è ormai finita. Al di là del risultato mi è piaciuta la crescita mostrata dai miei ragazzi: vorrei vedere lo stesso spirito anche contro la Pro Vercelli, una corazzata forte in ogni reparto. Non sono preoccupato e ho visto un buon livello di tensione da parte della squadra. Peccato solo non avere a disposizione due elementi del calibro di Dell'Orco e Marsura». Entrambi squalificati saranno costretti a vedere la partita dalla tribuna, e per l'occasione Scienza è pronto a varare un nuovo modulo. «Potremmo adottare la difesa a tre, anche se sarebbe meglio cercare di cambiare il meno possibile». Dubbi da risolvere durante la rifinitura odierna. Così come la posizione di Fabris: terzino o centrocampista? Una situazione che tiene in scacco anche le situazioni legate a Carboni e Cinaglia, pronti a contendersi una maglia da titolare nel cuore della difesa ma che potrebbero anche ritrovarsi in campo dal 1' qualora l'ex vicentino giocasse a centrocampo. In attacco Rovelli e Cogliati si candidano per sostituire Marsura.

«LA VITTORIA nel derby è stata importante - fa eco sulla sponda valgozzina Michele Marcolini - ma adesso dobbiamo continuare su questa strada e cercare di lavorare al meglio per raggiungere il nostro obiettivo. Con serenità e consapevolezza dei nostri mezzi. La strada è lunga ma c'è grande fiducia». Capitolo formazione. L'ultimo arrivato Coulibaly partirà dalla panchina, mentre davanti a Bason agiranno i terzini Franchini e Carlini e i centrali Monticone e Biondi. A centrocampo Italiano agirà davanti alla difesa supportato da Quaggiotto e Russo, mentre davanti Ekuban e Galuppi sosterranno Torregrossa nel 4-3-3. ●



Giuseppe Scienza (Feralpi Salò)



Michele Marcolini (Lumezzane)



Per Lumezzane e Feralpi Salò il derby è alle spalle: domani sarà un turno davvero impegnativo FOTOLIVE